

**Descrizione del progetto**

Questo progetto rappresenta la naturale evoluzione di progettualità già avviate da alcuni anni in Etiopia (in particolare a Mekelle, Dessiè, Wolaita Sodo).

Il progetto prevede diverse settimane di training su argomenti di sanità pubblica inerenti le malattie trasmissibili dagli animali all'uomo (zoonosi), da svolgersi presso la SVM-WU con sede a Dessiè (regione Amara). Nello specifico, trattasi di 7 corsi, tenuti da docenti italiani a favore di studenti, docenti, veterinari del servizio pubblico e veterinari ministeriali. Inoltre, vi sarà un mese di training presso il DIMEVET di UNIBO per 4 giovani docenti etiopi.

Uno degli aspetti innovativi di questo progetto è l'organizzazione, presso l'Istituto Italiano di Cultura ad Addis Abeba, di un convegno su "*Approccio One Health alle zoonosi prioritarie: esperienze italiane ed etiopi*", in cui, con la presenza di relatori italiani ed etiopi, ci si confronterà sulle politiche di intervento per contrastare uno dei più grossi problemi di sanità pubblica in Africa, rappresentato dalle malattie trasmesse dagli animali all'uomo (in primis la rabbia).

Il progetto vuole promuovere, favorendo l'integrazione e la collaborazione - quanto meno a livello universitario di studenti e docenti - fra due regioni tradizionalmente in conflitto fra loro, il Tigray e l'Amara.

**Soggetto richiedente**

CIRCOLO ACLI - VET FOR AFRICA

**Titolo del progetto**

"ZOHETHIOP - ZONOSI: UNA QUESTIONE DI ONE HEALTH. L'APPROCCIO IN ETIOPIA"

**Abstract/breve descrizione**

Le attività previste sono:

- **Coordinamento** - avente l'obiettivo di garantire che tutte le attività vengano svolte in maniera puntuale, efficace e sicura, in reciproca armonia ed integrazione, nel rispetto di quanto programmato in sede di progettazione; il coordinamento implicherà un'analisi attenta delle relazioni fra erogatori delle attività e beneficiari nei vari momenti del ciclo di vita e a vari livelli dell'organizzazione del progetto;
- **Sensibilizzazione in Emilia-Romagna** - diretta a: a) dare visibilità al progetto in modo da evidenziare come le collaborazioni fra enti territoriali (regione ER), Istituzioni pubbliche (UNIBO) ed il mondo del volontariato (Vet For Africa) possano veramente contribuire al raggiungimento degli obiettivi della c.d. Agenda 2030, fra i quali l'affermazione di un'educazione di qualità garantita a tutti che, nello specifico delle competenze acquisite, possa riverberarsi sulla salute della persone; b) dimostrare che la cultura e lo studio, quando condivisi da giovani di diversa provenienza (come da aree in conflitto fra loro), sono portatori di messaggi di pace capaci di superare le barriere dei pregiudizi etnici; c) presentare ai nostri giovani la storia dell'Etiopia, un paese nel quale l'Italia, nel bene e nel male, ha lasciato forti tracce e con il quale sono evidenti ancora legami; d) condividere esperienze con altre ONG operanti in Etiopia, così come con la comunità etiope in regione ER;
- **Training in: "Prevenzione e controllo delle zoonosi virali (rabbia ed artropod borne diseases). Approccio one health"** - attività diretta a favorire il miglioramento delle conoscenze sulle zoonosi virali, in primis la Rabbia (per la quale l'Organizzazione mondiale della sanità animale WOAHA e l'organizzazione mondiale della sanità OMS hanno posto l'obiettivo dell'eradicazione della mortalità umana entro il 2030) e le malattie trasmesse da vettori (quali l'emergente Rift Valley Fever e la West Nile); particolare attenzione sarà data all'obiettivo WOAHA/OMS di eradicare le morti nell'uomo causate dalla rabbia urbana;
- **Training in: "Controllo ed eradicazione della rabbia urbana. Gestione del randagismo urbano ed approccio chirurgico"** - diretta a favorire il miglioramento delle conoscenze sul tema specifico della lotta alla rabbia urbana attraverso politiche di gestione del randagismo, anche attraverso la castrazione di cani vaganti; particolare attenzione sarà data alla parte pratica per l'insegnamento delle tecniche chirurgiche più idonee nel contesto economico etiope e nel rispetto del benessere animale;
- **Training in: "Prevenzione e controllo delle zoonosi parassitarie. Approccio One Health"** - attività diretta a

favorire il miglioramento delle conoscenze in tema di controllo e prevenzione delle principali zoonosi parassitarie, sia quelle a trasmissione diretta (micosi, verminosi, ecc.) che quelle da rischio alimentare (echinococcosi in primis); la leishmaniosi riceverà particolare attenzione considerata la situazione epidemiologica estremamente grave in Etiopia; particolare attenzione sarà data alla parte pratica relativa alla diagnostica laboratoristica;

- **Training in: "Prevenzione e controllo delle zoonosi ittiche. Approccio One Health"** - con l'obiettivo di favorire il miglioramento delle conoscenze sulle zoonosi ittiche, vale a dire quelle legate ad elminti infestanti i pesci e di conseguenza l'uomo, attraverso il ciclo alimentare, così come a quelle dovute alla balneazione in acque dolci contaminate (in primis la schistosomiasi);
- **Training in: "Prevenzione e controllo delle zoonosi batteriche. Implementazione dei laboratori diagnostici"** - attività diretta a favorire il miglioramento delle conoscenze sulle zoonosi batteriche, in particolare la tubercolosi, la brucellosi e l'antracosi; il corso, finalizzato a migliorare la qualità e l'efficienza delle strutture diagnostiche della zona, sarà particolarmente indicato per gli studenti ed i docenti in trasferta da Mekellè, in quanto la conseguente crisi delle strutture sanitarie ha enormemente favorito la recrudescenza di queste malattie, come l'emergenza di casi mortali di carbonchio ematico dovuto al consumo di animali deceduti non a seguito di macellazione (non avendo altro da mangiare);
- **Training in: "Prevenzione delle zoonosi legate all'igiene del latte"** - attività diretta a favorire il miglioramento delle conoscenze delle malattie trasmissibili all'uomo a seguito del consumo di latte o suoi prodotti; particolare enfasi sarà data alla listeriosi, alla leptospirosi, la febbre Q, la shiga-toxin producing E. Coli; il corso tratterà anche temi di igiene della produzione e conservazione del latte, così come di igiene della mammella e controllo delle mastiti;
- **Training in: "Le malattie del bovino a carattere zoonosico. Approccio One Health"** - diretta a favorire il miglioramento delle conoscenze sulle malattie del bovino che, in maniera diretta ovvero per contatto-coabitazione-convivenza-utilizzo per lavoro-governo possono essere trasmesse all'uomo; oltre a quelle specificatamente illustrate negli altri corsi, si possono elencare: salmonellosi, brucellosi, tricofitosi, criptosporidiosi, colibacillosi, rogna, dermatofitosi, verrucosi da pseudocowpox etc. Il corso ne presenterà gli aspetti clinici e le procedure diagnostiche, così come una corretta gestione ai fini della loro prevenzione;

- **Capacity building: stage formativo di 4 docenti dell'Università di Mekellè (2) e di Dessiè (2), presso UNIBO**  
- attività diretta ad organizzare un periodo di stage formativo di un mese presso il DIMEVET di Bologna per favorire la crescita scientifica e culturale di giovani docenti della SVM-WU e del CVS-MU e rafforzare ed allargare i rapporti di collaborazione con UNIBO avviati con i progetti precedenti; di particolare valore soprattutto per i docenti di Mekelle che potranno così riprendere i contatti persi durante il conflitto in Tigray; gli ospiti in entrata, due per ogni università etiopica, saranno affidati ad un supervisore del DIMEVET culturalmente vicino ai loro interessi, con cui potranno approfondire le tematiche scientifiche di interesse e competenza e confrontarsi con i docenti bolognesi sui nuovi metodi di insegnamento;
  
- **Organizzazione di convegno presso l'Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba: "Approccio One Health alle zoonosi prioritarie: esperienze italiane ed etiopi"** - attività diretta ad organizzare un convegno bilaterale sul tema delle zoonosi affrontato in maniera "One Health" laddove la situazione e le esperienze etiopiche potranno confrontarsi con quelle italiane e con quanto già ottenuto nel nostro Paese in termini di controllo, prevenzione ed eradicazione delle zoonosi; gli studiosi italiani illustreranno le politiche sanitarie che hanno consentito all'Italia di diventare indenne da Tubercolosi, Brucellosi e Rabbia, proponendo processi di controllo e prevenzione basati sul concetto della Salute Unica (One Health). Inoltre, il convegno sarà anche momento di sensibilizzazione nei confronti di queste malattie rivolto a categorie di produttori primari, trasformatori e consumatori nonché stimolo rivolto ai decisori politici per implementare e rafforzare le strategie di controllo e prevenzione a favore della salute pubblica.

#### **Costo del progetto**

Il costo totale del progetto presentato è di € 55.430,00. Il contributo assegnato è di € 38.801,00, corrispondente al 70,0000% del costo totale.